

**Schema Accordo Integrativo Programmatico per la realizzazione di interventi conservativi urgenti ed indifferibili presso Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD)****ACCORDO art. 40, D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i.**

L'anno () addì _____ del mese di _____ alle ore _____, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nella sala ----- del ----- sono presenti i seguenti Soggetti sottoscrittori:

- la Regione del Veneto rappresentata da _____
- l'Istituto Regionale per le Ville Venete (IRVV), rappresentato da _____

PREMESSO

- che ai sensi della L. 23.07.1991, n. 233 il Ministro per i beni culturali e ambientali ha erogato, a favore dell'Istituto regionale per le Ville Venete, un contributo finalizzato, pro quota, all'acquisizione, consolidamento e restauro di ville, nonché all'installazione di attrezzature finalizzate al loro successivo utilizzo;
- che quota parte delle somme così destinate ha consentito l'acquisto e il parziale recupero di Villa Contarini di Piazzola sul Brenta (PD), entrata a far parte del patrimonio della Regione;
- che si è reso improcrastinabile provvedere ad alcuni interventi manutentivi urgenti di Villa Contarini di Piazzola sul Brenta, la cui gestione è stata affidata dalla Regione del Veneto alla Società regionale a socio unico Immobiliare Marco Polo srl;
- che la Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi della Regione del Veneto e l'Immobiliare Marco Polo srl con nota 28.12.2010 prot. 673303, avevano infatti segnalato all'IRVV la grave situazione in cui versano le facciate lato nord e le superfici decorate del complesso monumentale;
- che la Direzione regionale, riconosciuta l'urgenza di provvedere, aveva richiesto conseguentemente all'IRVV di intervenire, in quota parte, al finanziamento dei predetti interventi manutentivi urgenti;
- che gli interventi segnalati dalla Direzione regionale, stimati dall'arch. Davide Miola, tecnico incaricato dalla società Marco Polo srl, comprendevano, oltre al restauro delle superfici pittoriche, anche la conservazione delle facciate lato nord;
- che l'IRVV, con deliberazione del Commissario straordinario n. 2 del 29.12.2010, ha deliberato di finanziare dei lavori di recupero indifferibili e di particolare urgenza, utilizzando le somme vincolate ai sensi della L. 233/1991, fino ad un importo complessivo di € 2.700.000,00;
- che in data 01.12.2011 è stato sottoscritto tra la Regione del Veneto, l'Immobiliare Marco Polo srl e l'IRVV un accordo programmatico, ai sensi dell'art. 40, D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per definire le modalità di intervento ed i tempi di erogazione del finanziamento, accordo nell'ambito del quale è stata prevista la costituzione di un apposito gruppo di lavoro interistituzionale;
- che il predetto accordo è stato parzialmente attuato con la realizzazione dei più urgenti lavori conservativi all'ingresso e alla sala degli stucchi.
- che tuttavia il cronoprogramma dei lavori è stato condizionato dalle disposizioni in materia di patto di stabilità interno per cui risultano tuttora disponibili risorse per € 2.289.000,00 destinate alla realizzazione di lavori non portati a compimento entro i termini previsti dal precedente accordo;



48840c56



- che in ragione delle modifiche intervenute al quadro normativo nazionale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, della nuova disciplina in materia di patto di stabilità interno e del D.Lgs. 118/2011, appare necessario ed urgente integrare e aggiornare il predetto accordo, specie per quanto attiene le modalità attuative;

- che è emersa nel contempo la necessità, stante il tempo trascorso, di aggiornare il piano straordinario degli interventi manutentivi in corso di realizzazione, già oggetto di approvazione da parte della DGR 2036 del 03.11.2014, nell'ambito di un più generale programma strategico di valorizzazione del Complesso monumentale, in coerenza con il mutato assetto economico e sociale di riferimento e la nuova struttura organizzativa della Regione e dell'IRVV;

- che appare pertanto necessario completare gli interventi manutentivi urgenti necessari per il recupero di Villa Contarini di Piazzola sul Brenta (PD), di proprietà regionale, finanziati ai sensi della L. 233/1991, al fine di garantire la preservazione dei prospetti secondari, delle superfici murarie di alcune sale interne, degli oscuri lignei e degli infissi in metallo, delle lattonerie, della copertura e conseguentemente degli apparati decorativi al fine di scongiurarne l'ulteriore degrado;

- che nel contempo necessita attuare in modo coordinato tali interventi, individuando i rispettivi compiti, i criteri per la nomina del responsabile del procedimento, i soggetti responsabili di ciascuna fase attuativa, le modalità di compartecipazione, il cronoprogramma, nonché il riparto degli oneri finanziari e le modalità di pagamento;

- che contestualmente alla realizzazione dei predetti interventi è indispensabile aggiornare il piano straordinario degli interventi manutentivi in corso di realizzazione, già oggetto di approvazione con DGR 2036/2014 nonché provvedere ad elaborare un più generale programma strategico di valorizzazione del Complesso monumentale, in coerenza con il mutato assetto economico e sociale di riferimento, da sottoporre all'esame degli organi competenti;

- che si è rilevata la necessità di aggiornare la composizione del gruppo di lavoro interistituzionale per il coordinamento e il controllo delle predette attività;

- che lo schema del presente accordo è stato oggetto di approvazione da parte dei competenti organi dei soggetti firmatari;

- preso atto che la Regione del Veneto in tale contesto, considerato che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 7, L.R. 30/2016 (collegato alla legge di stabilità regionale 2017) è in corso l'adeguamento statutario dell'Immobiliare Marco Polo s.r.l., con ridefinizione dei compiti e delle attività affidate, appare opportuno integrare e aggiornare, anche sotto questo profilo, il contenuto dell'accordo programmatico, prevedendo di escludere dai soggetti sottoscrittori, in questa fase transitoria, l'Immobiliare Marco Polo s.r.l a socio unico.

Tutto ciò premesso e considerato, tra i predetti soggetti si conviene e si stipula quanto segue:

art. 1 - Recepimento della premessa

La premessa è parte integrante del presente accordo programmatico. Il presente accordo disciplina le responsabilità e gli impegni reciproci dei soggetti sottoscrittori per la realizzazione di interventi conservativi urgenti presso Villa Contarini di Piazzola sul Brenta (PD) e aggiorna, integra e modifica l'accordo programmatico sottoscritto per le medesime finalità in data 01.12.2011.

art. 2 – Finalità e obiettivi

Il presente accordo si propone: a) di completare gli interventi manutentivi urgenti necessari per il recupero di Villa Contarini di Piazzola sul Brenta, di proprietà regionale, finanziati ai sensi della L. 233/1991, al fine di garantire la preservazione dei prospetti secondari, delle superfici murarie di alcune sale interne, degli oscuri lignei e degli infissi in metallo, delle lattonerie, della copertura e conseguentemente degli apparati decorativi; b) di attuare di concerto e in modo coordinato le attività necessarie per la realizzazione di tali interventi,



48840c56



individuando i rispettivi compiti, i criteri per la nomina del responsabile del procedimento, i soggetti responsabili di ciascuna fase attuativa, le modalità di compartecipazione, il cronoprogramma, nonché il riparto degli oneri finanziari e le modalità di pagamento; c) di aggiornare la composizione del gruppo di lavoro interistituzionale per il coordinamento e il controllo delle predette attività; d) di aggiornare il piano straordinario degli interventi manutentivi in corso di realizzazione, già oggetto di approvazione con DGR 2036/2014; e) di elaborare un più generale programma strategico di valorizzazione del Complesso monumentale, in coerenza con il mutato assetto economico e sociale di riferimento, da sottoporre all'esame degli organi competenti.

art. 3 – Oggetto

Il presente accordo ha per oggetto il completamento dei lavori manutentivi urgenti necessari per il recupero degli apparati decorativi di Villa Contarini di Piazzola sul Brenta, già oggetto di accordo sottoscritto per le medesime finalità in data 01.12.2011.

L'accordo si propone altresì di aggiornare la composizione del gruppo di lavoro interistituzionale per il coordinamento e il controllo delle predette attività; di aggiornare il piano straordinario degli interventi manutentivi in corso di realizzazione, già oggetto di approvazione con DGR 2036/2014; di elaborare un più generale programma strategico di valorizzazione del Complesso monumentale, in coerenza con il mutato assetto economico e sociale di riferimento, da sottoporre all'esame degli organi competenti.

art. 4 – Compiti e cronoprogramma attività

Alla Regione del Veneto, proprietaria del cespite compete, ai sensi delle norme vigenti in materia, l'approvazione del progetto, da realizzarsi anche per lotti funzionali o prestazionali, previa acquisizione, ove necessario, del parere degli organi tecnici regionali competenti. Alla Regione compete altresì la responsabilità di stazione appaltante. Dovrà pertanto procedere alla nomina del responsabile del procedimento, alla attività di progettazione, all'affidamento, alla direzione e alla esecuzione dei lavori e dei servizi collegati, e al successivo collaudo attenendosi alle disposizioni normative vigenti in materia di appalti pubblici, previa acquisizione di tutti i pareri e nulla osta richiesti dalla disciplina nazionale e regionale. I lavori dovranno comunque esser ultimati entro tre anni dalla stipula del presente accordo. Il cartello di cantiere dovrà indicare la fonte di finanziamento e riportare i loghi della Regione del Veneto e dell'Istituto regionale per le Ville venete. Al termine dei lavori dovrà essere predisposto un puntuale rendiconto economico finanziario, nonché una relazione tecnico-scientifica con l'esplicitazione dei risultati raggiunti, la necessaria documentazione grafica e fotografica, accompagnata da una disamina dei problemi aperti per i futuri interventi.

All'IRVV compete il finanziamento dell'opera sino ad un importo di € 2.700.000,00.

Alla data di sottoscrizione del presente accordo integrativo risultano tuttora disponibili risorse per € 2.289.000,00, impegnate nel bilancio dell'IRVV, che potranno pertanto essere utilizzate direttamente dalla Regione per realizzare i predetti lavori, dando attuazione al programma approvato nel rispetto delle progettazioni definitive ed esecutive già finanziate, che riguardano:

- lavori di restauro architettonico dei prospetti secondari (nord, est e ovest);
- lavori di restauro delle superfici murarie di alcune sale interne;
- lavori di restauro e/o sostituzione degli oscuri lignei e degli infissi in metallo dei prospetti Nord, Est ed Ovest;
- lavori di finitura e posa delle lattrerie sui prospetti nord, est ed ovest;
- lavori complementari alla messa in sicurezza e restauro delle superfici murarie, di risanamento conservativo della copertura mediante l'utilizzo di eventuali risorse finanziarie residue.

Il quadro economico allegato ai progetti esecutivi, prima dell'approvazione, dovrà essere trasmesso dall'IRVV, il quale potrà esprimere il suo parere nei successivi 30 giorni, trascorsi i quali si potrà prescindere dal parere richiesto. Potranno essere oggetto di finanziamento tutte le somme afferenti lavori, servizi e forniture necessarie per dare compiuta attuazione agli interventi manutentivi oggetto del presente accordo, compresa l'IVA.

Le somme da corrispondere agli operatori economici affidatari dei lavori, forniture e servizi saranno liquidate e pagate dalla Regione del Veneto utilizzando la provvista resa disponibile dall'IRVV.



48840c56



L'IRVV si obbliga sin d'ora ad anticipare alla Regione del Veneto, entro quindici giorni dalla sottoscrizione del presente accordo l'importo di € 2.289.000,00, al fine di consentire l'avvio delle procedure di aggiudicazione e l'esecuzione dei lavori.

La Regione del Veneto si obbliga a restituire all'IRVV le somme erogate nel caso di mancata realizzazione e collaudo dei lavori nei tempi e nei modi previsti, e che saranno oggetto di verifica e controllo con le modalità disciplinate nel successivo art. 6 tenuto altresì conto che trattasi di somme a destinazione vincolate ai sensi della L.233/91, fatta salva la motivata impossibilità di rispettare i termini di realizzazione degli interventi concordati.

art. 5 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento (RUP) per ciascun lotto di lavori sarà nominato dalla Regione del Veneto, sentiti gli altri soggetti firmatari, e dovrà creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia. Il RUP dovrà essere un tecnico, anche di qualifica non dirigenziale, nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 e delle linee guida dell'ANAC. Può essere anche dipendente della Regione del Veneto o dell'IRVV. In tal caso dovranno essere preventivamente richieste le necessarie autorizzazioni previste dall'ordinamento. Ogni onere conseguente sarà previsto nel quadro economico di spesa.

Analogamente le attività di supporto al RUP e di direzione lavori possono essere affidate con le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016, avvalendosi anche di tecnici dipendenti dai soggetti sottoscrittori del presente accordo.

art. 6 - Coordinamento

Per il coordinamento dell'attività oggetto del presente accordo ci si avvarrà di un gruppo di lavoro interistituzionale, con la partecipazione di tecnici rappresentanti dei firmatari, che sarà nominato con decreto dal Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio.

Il gruppo di lavoro svolge funzioni di verifica del rispetto degli adempimenti previsti dal presente accordo, suggerisce al responsabile del procedimento le azioni più idonee per garantire il rispetto del programma di attività e delle relative tempistiche e, in particolare, propone le eventuali modifiche al presente accordo che si rendessero necessarie nel corso dei lavori. Predisporre, altresì, periodiche relazioni sull'attività svolta, da sottoporre agli organi istituzionali.

All'IRVV competerà in ogni caso il monitoraggio ed un controllo sull'andamento e sul cronoprogramma dei lavori e la Regione del Veneto si impegna a trasmettere la documentazione necessaria all'azione di monitoraggio e controllo.

art.7 – Modifiche

Ogni modifica del presente accordo che non comporti una diversa quantificazione degli obblighi finanziari a carico dei soggetti sottoscrittori ovvero degli obiettivi di cui al precedente art. 2 (proroghe, modifiche esecutive al programma di attività, ecc.) potrà essere conclusa nell'ambito del gruppo di coordinamento di cui al precedente art. 6 e approvata dagli organi competenti, nel rispetto dei reciproci ordinamenti.

art.8 – Obblighi dei soggetti sottoscrittori

I soggetti firmatari si obbligano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nel presente accordo secondo la parte a ciascuno di essi attribuita e in particolare, ai fini del raggiungimento degli obiettivi medesimi, si impegnano a seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali difficoltà ed imprevisti, nel rispetto della normativa vigente, in particolare in materia di tutela e valorizzazione di beni culturali e di esecuzione di lavori pubblici.

I soggetti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente accordo con spirito di leale collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti.

art. 9 – Tentativo di conciliazione



48840c56



Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito all'esecuzione del presente accordo le parti convengono di esperire un tentativo di conciliazione attraverso il gruppo di lavoro interistituzionale di cui al precedente art. 6.

Nell'ipotesi in cui l'intesa non venga raggiunta, eventuali controversie sono devolute alla competenza del Tribunale di Venezia.

art. 10 - Efficacia dell'accordo di Programma

Il presente accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione fino all'approvazione del collaudo.

art. 11 - Esenzione del bollo

La presente scrittura privata gode dell'esenzione del bollo ai sensi dell'art. 16, Allegato B, D.P.R. 26.10.1972, n. 642, nel testo integrato e modificato dall'art. 28, D.P.R. 30.12.1982, n. 955 e D.M. 20.08.1992.

art. 12 – Registrazione

Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione ai sensi dell'art.1 della Tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione" allegata al D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

art. 13 - Disposizioni conclusive

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente normativa in materia di lavori pubblici riguardanti i beni del patrimonio culturale, nonché alla disciplina generale dell'accordo di Programma, di cui all'art. 34, D.Lgs. 267/2000, all'art.15, L. 241/1990.

(seguono firme soggetti sottoscrittori)



48840c56

